



IMPACT WEEKLY REPORT

News dal mondo
dell'impact investing
e dell'innovazione
sociale.

19 giugno 2020

VISITA IL SITO
www.fsvgda.it

Giordano
Dell'Amore
FONDAZIONE
SOCIAL VENTURE

FOLLOW US



Fondazione Social Venture GDA/Impact investing

[Switch2Product 2020: un milione di euro per startup ambiziose](#) - Wired.it

[Get it! Twice, una doppia call per innovare i sistemi di welfare e sanità lombardi con l'impact investing](#) - SecondoWelfare.it

[Due call per innovare welfare e sanità in Lombardia](#) - Triwu.it

Finanza etica/sociale/sostenibile

[Digitale, infrastrutture, sostenibilità: il piano di rilancio targato Conte in 9 punti](#) - Ilsole24ore.com

[Ubi finanzia 400 alloggi destinati al social housing](#) - Milanofinanza.it

[Un'economia al servizio dell'uomo per uscire dalla crisi](#) - Familiacristiana.it

[La vera rivoluzione: elettricità nelle aree rurali dei paesi poveri](#) - Lastampa.it

[Letizia Moratti: «Serve un patto sociale per un capitalismo nuovo»](#) - Corriere.it

Start-up e innovazione sociale

[Tornare alla normalità e gestirla ridando ossigeno alle startup](#) - Ilsole24ore.com

[Umanizzazione e nuovi trend, le sei nuove startup di LVenture](#) - Askanews.it

[Nasce a Torino il Tinder dell'innovazione: il match è tra investitori e startup](#) - Corriere.it

[Startup, ondate di licenziamenti nel mondo: Italia pronta a resistere](#) - We-wealth.com

[5 startup di mobilità sostenibile che possono cambiare il mondo](#) - Futuroprossimo.it

[GreenRail tra le migliori 50 scaleup dell'European Startup Prize for mobility](#) - Startupitalia.eu

Impact investing

[ThomasLloyd SICAV - Sustainable Infrastructure Income Fund listed on Luxembourg Stock Exchange](#) - Adnkronos.com

[Value Xd Changes the Face of Impact Investing With the Launch of Value Xd Impact Platform](#) - Adnkronos.com

[Il Terzo settore? Necessario alla politica industriale del nostro Paese](#) - Vita.it

[Sono di Monet, Koons e Rauschenberg le opere d'arte più costose del 2019. Lo rileva Deloitte Private](#) - Bebeez.it

DI SEGUITO, LA RASSEGNA CARTACEA SULL'IMPACT INVESTING



Non conta quanto investire, ma come

La qualità della finanza

di Mario Calderini

Non quanta finanza ma quale finanza. Non quanto, non su cosa, ma come si investirà: questa è la risposta nuova che attendiamo dagli Stati generali. Che si dovrà investire bene, tutto, subito e in progetti sostenibili, inclusivi e digitali lo sappiamo già da tempo e se non le sapessimo ce le ricorderebbe quel peculiare florilegio di ottime idee e banalità sconcertanti che sono le schede di Colao.

Investimenti è la parola che più volte ha ripetuto il ministro Gualtieri appena uscito nei giardini della Villa. Giusto e comprensibile, in un momento in cui è disponibile all'azione di governo una massa di risorse che tutta insieme non si era forse mai vista. I buoni propositi non sono però tanto diversi da quelli che non hanno impedito all'Italia di sprecare molte generazioni di fondi strutturali (e anche lì l'Europa ci controllava stretto). Quello che si può invece provare a fare è innovare radicalmente gli strumenti finanziari, in particolare quelli dedicati ad attrarre investimenti privati, partendo dal principio che la finanza non è neutra ma lo strumento scelto determina l'esito trasformativo dell'intervento e la realizzazione di un valore sociale e collettivo.

Sarebbe quindi bello che a Villa Pamphili si trovasse un po' di tempo per discutere di strumenti di ingaggio pubblico-privato che tengano lontane le forme di finanza estrattiva e attraggano quelle generative e trasformativa, capaci di perseguire, insieme ai rendimenti finanziari, un impatto sociale positivo e misurabile.

Il cosiddetto **Impact Investing** ha molte di queste caratteristiche e in particolare una classe di strumenti chiamata *Outcome Funds*: si tratta di fondi che si propongono di risolvere problemi sociali complessi attivando forme di partenariato con il privato in cui il contratto ha per oggetto risultati sociali misurabili e non

attività svolte. È una forma di attuazione degli schemi di *pay by results*, in cui il pubblico funge da pagatore finale rimborsando con interessi l'investitore privato se e solo se una terza parte indipendente acclara un certo risultato e un risparmio di spesa pubblica che giustifica l'esborso. Uno schema già ampiamente sperimentato nel mondo anglosassone e in Israele con i *social impact bonds*, col *Fundo social* in Portogallo, o in Francia coi *Contrats à impact social*. Una gamma di strumenti su cui non mancano in Italia controparti credibili, nel *private equity* come nei fondi per le infrastrutture.

Quando l'Europa si rese conto che il piano Juncker derivava pericolosamente verso investimenti facili, materiali e piuttosto vantaggiosi per il privato, lasciando scoperti molti investimenti a forte valore sociale, avviò lodevolmente una riflessione con la Commissione guidata da Romano Prodi, mettendo successivamente in campo la *Social Window* da 4 miliardi di InvestEu e altri strumenti basati sull'impatto e sul lungo termine.

Purtroppo, ciò si è ad oggi schiantato contro un'interpretazione piuttosto modesta da parte della filiera che parte dalle istituzioni finanziarie europee (Fei e Bei) e finisce alle *National promotional banks* (la Cassa Depositi e Prestiti), che intrise di una cultura finanziaria straordinariamente ortodossa si sono piegate alla volontà politica della Commissione solo superficialmente, collassando gli obiettivi di impatto sociale e ambientale in esercizi di maniera e liste di indicatori che verniciano di un'esile parvenza di sostenibilità gli investimenti. *Next Generation Eu* è invece un'ottima occasione per rinnovare nel segno della profonda capacità trasformativa gli strumenti finanziari, ricordando che la finanza privata non può definirsi a impatto se la generazione di bene comune non è intenzionale, misurabile e addizionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

